

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO QUINQUENNALE
DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO VETRERIA DELLA SEDE
CENTRALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 1 - Oggetto del servizio

1. Costituisce oggetto dell'appalto il servizio di lavaggio vetreria della Sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata meglio descritto nel successivo art. 4.

Art. 2 - Durata dell'appalto e decorrenza

1. L'appalto avrà durata di anni 5 decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Il servizio dovrà essere effettuato presso la S.C. Microbiologia degli Alimenti – Servizio Lavaggio Vetreria e presso la S.C. Chimica in correlazione con le attività delle Strutture, **dalle 07:30 alle 13:30 dal lunedì al venerdì**. Il suddetto orario costituisce riferimento dell'attività routinaria resa dai laboratori interessati del servizio in appalto, e non costituisce alcun limite predeterminato nell'intensità del servizio. Il servizio stesso pertanto potrà essere richiesto – l'aggiudicatario avrà obbligo di rendere – in orari e giorni anche differenti ed eccedenti quelli sopra specificati secondo le esigenze della SA, senza che ciò determini alcuna remunerazione aggiuntiva in favore della DA.

2. L'Istituto, alla scadenza del contratto e qualora non abbia ancora avviato il nuovo servizio o concluso le relative procedure, ha in ogni caso facoltà di prorogare e l'affidatario ha l'obbligo di accettare il contratto alle medesime condizioni contrattuali per un periodo non superiore a sei mesi senza che l'aggiudicatario possa pretendere condizioni diverse da quelle originariamente stabilite.

Art. 3 - Importo dell'appalto

1. L'importo complessivo a base d'asta del servizio di cui all'oggetto per il quinquennio è previsto in euro 672.000,00 oltre Iva, comprensivi di euro 6.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

2. Gli importi sono comprensivi di ogni prestazione prevista nel presente Capitolato Speciale di appalto per la gestione del servizio nella sua interezza.

Art. 4 – Specifiche e caratteristiche del servizio

1. Descrizione dell'attività

Costituisce oggetto dell'appalto il servizio di lavaggio vetreria, utilizzata dai laboratori dell'I.Z.S., come dettagliatamente descritto nel Capitolato Tecnico nelle 4 fasi del lavaggio, confezionamento, trasferimento e check, oltre a servizi accessori, preliminari e conseguenti, meglio specificati nell'allegato Capitolato Tecnico.

2. Sistema di controllo della qualità del servizio e verifica dell'organizzazione

L'impresa deve mettere in atto procedure di controllo sul puntuale svolgimento del servizio nonché sulla qualità del servizio svolto. Tali verifiche potranno essere eseguite in modo continuativo o a campione.

3. Metodologie tecnico operative

Le prestazioni, quotidiane o periodiche, devono avvenire secondo modalità concordate con il Responsabile del servizio e in modo da non creare interferenza, intralcio o interruzione al normale funzionamento dei laboratori.

4. Responsabile operativo

L'Impresa all'atto dell'avvio del servizio deve designare una o più persone con funzioni di Responsabile operativo del servizio di lavaggio vetreria il cui nominativo deve essere notificato al Responsabile della corretta esecuzione del contratto di cui al successivo art. 5, con il compito di programmare, controllare, coordinare, e fare osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti e gli orari di presenza stabiliti, di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Detto Responsabile deve essere a disposizione durante le fasce orarie di espletamento del servizio ed essere comunque facilmente rintracciabile in orari diversi di tali fasce.

L'Impresa dovrà garantire la reperibilità del Responsabile operativo o di suoi delegati al fine di fronteggiare in qualsiasi momento, al di fuori degli orari e giorni di intervento, le situazioni di emergenza. Gli addetti a tale compito dovranno essere dotati di telefono cellulare e poter disporre delle persone, dei mezzi e delle attrezzature atte a risolvere tali emergenze.

Tutte le comunicazioni fatte al Responsabile operativo dell'Impresa si intendono fatte ad ogni effetto direttamente all'Impresa.

Il Responsabile operativo deve tempestivamente informare di ogni evento e delle iniziative intraprese il Responsabile della corretta esecuzione del contratto con il quale deve avere frequenti incontri per la risoluzione di problematiche concernenti tra l'altro, l'utilizzo dei materiali (disinfettanti, detergenti), delle attrezzature, di nuove procedure o di esigenze particolari di esecuzione del servizio.

E' facoltà dell'Istituto chiedere all'Impresa la sostituzione del Responsabile operativo sulla base di valida motivazione.

La sostituzione dovrà essere effettuata in termini congrui rispetto all'esigenza di assicurare la continuità delle prestazioni.

Nel caso in cui sorgessero contestazioni il Responsabile operativo dovrà recarsi sul posto di lavoro entro sei ore lavorative dalla chiamata per controlli, sopralluoghi congiunti, definizione eventuale di addebiti connessi a disservizi (penali).

L'Impresa dovrà comunicare inoltre le modalità di reperimento continuo del Responsabile operativo e dovrà individuare il sostituto, in caso di assenza, per fronteggiare situazioni di emergenza.

5. Responsabile della sicurezza e documento di valutazione dei rischi

L'Impresa dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si dovrà coordinare con quello della stazione appaltante, in possesso dei requisiti indicati dal D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 5 - Responsabile della corretta esecuzione del contratto

Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto o un suo delegato provvede a:

- comunicare all'Impresa ogni dato relativo all'esecuzione delle prestazioni richieste;
- vigilare sull'osservanza contrattuale proponendo le misure coercitive e le penali eventualmente necessarie;
- curare il servizio e la comunicazione dei dati;
- dare comunicazione delle eventuali varianti;
- liquidare le fatture dei pagamenti periodici.

Art. 6 - Personale

1. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore di riferimento.

Considerata la forte valenza dell'apporto del personale nell'espletamento del servizio appaltato, l'Istituto potrà procedere ad ogni ritenuta verifica sulla corretta e regolare modalità di gestione dei rapporti di lavoro, chiedendo in caso di riscontro negativo, la rimozione delle carenze/irregolarità, e potendo, in mancanza, sospendere in tutto o in parte l'esecuzione del servizio o i procedimenti di sottostante liquidazione delle fatture.

2. L'Istituto, in caso di violazione di quanto sopra prescritto, previa comunicazione all'Impresa dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento, ed assegnerà all'Impresa il termine massimo di 20 giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione.

3. Per le inadempienze di cui sopra l'Istituto si riserva inoltre di incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

4. L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio dell'attività, l'elenco del personale adibito al servizio. Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di pari livello, dovranno essere comunicate tempestivamente alla stazione appaltante.

5. L'Impresa si obbliga inoltre a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi. Ai fini di un'ordinata conduzione dei lavori, dovrà essere reperibile, durante le ore di servizio, il Responsabile operativo di cui al precedente art. 4, punto 4, con funzioni direttive e potere disciplinare sul personale addetto, al quale la stazione appaltante farà riferimento per tutte le problematiche inerenti il servizio stesso. Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni ed in grado di esprimersi in lingua italiana e di comprenderla. L'Impresa dovrà provvedere all'istruzione ed all'aggiornamento del proprio personale dipendente circa le modalità di svolgimento del servizio.

6. L'Impresa dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte dell'Istituto. Quest'ultimo ha inoltre la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio dei dipendenti dell'Impresa, che durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivo di reclamo, entro 7 giorni dalla formale contestazione scritta. L'aggiudicatario potrà, entro tale termine, addurre eventuali giustificazioni o diverse interpretazioni.

7. Il personale, tranne quello con mansioni direttive, dovrà essere fornito di divisa dell'Impresa, in ordine e sempre pulita, costantemente mantenuta in condizioni decorose, nonché di cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione dell'Impresa stessa ed il nominativo del dipendente (cognome e nome),

corredato da fotografia e riportante la qualifica (livello); tali adempimenti saranno a completo carico dell'Impresa.

8. L'aggiudicatario si impegna a manlevare la stazione appaltante da ogni responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stazione appaltante stessa, oltre l'importo della cauzione definitiva, da parte dei dipendenti dell'appaltatrice ai sensi dell' art. 1676 del Codice civile e si obbliga a manlevare la stazione appaltante da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi (persone o cose) dovessero subire a causa del proprio servizio.

9. Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso. L'Impresa dovrà richiamare l'attenzione sull'obbligo di tutti i dipendenti ad osservare il più scrupoloso segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività operativa, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione.

Art. 7 - Sicurezza

1. L'Impresa, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 dovrà dichiarare per iscritto di aver provveduto affinché il personale che eseguirà i servizi di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della propria attività, sugli eventuali rischi da interferenza nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso.

2. L'Impresa dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.

3. La stazione appaltante fornirà inoltre all'Impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinata ad operare ed in relazione all'attività oggetto di appalto, ciò per consentire all'Impresa l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.

4. L'Impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dei lavori.

5. La stazione appaltante e l'Impresa dovranno attuare per quanto nelle rispettive competenze, le prescrizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Art. 8 - Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria - Assicurazione

1. Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Impresa. Nella responsabilità inerente all'esecuzione del servizio è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni dell'Istituto, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito. L'Impresa è responsabile per danni cagionati a terzi, all'Istituto o al personale da esso dipendente, dal proprio personale dipendente nel corso dell'espletamento del servizio.

2. I danni arrecati colposamente dall'Impresa alla proprietà dell'Istituto saranno addebitati all'Impresa ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

3. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile dell'esecuzione (o suo incaricato) alla presenza di delegati dell'Impresa; qualora l'Impresa non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile dell'esecuzione (o suo incaricato) provvederà autonomamente.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

4. La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi e del personale tutto dell'Istituto derivante dalla gestione del servizio saranno coperte da polizza assicurativa che l'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, comprensiva anche dei danni che le attività di pulizia arrechino a cose o persone dopo il loro completamento/consegna, dei danni alle cose sulle quali si eseguono le attività, dei danni ai locali nei quali si eseguono le attività, dei danni da interruzioni o sospensioni di attività a seguito di sinistro garantito in polizza, nonché dei danni a cose da incendio di beni dell'Impresa, per un massimale unico non inferiore a Euro 500.000,00.

5. La suddetta polizza deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di Euro 500.000,00.

6. Detta polizza dovrà essere stipulata e consegnata in copia all'Istituto non oltre la data di stipula del contratto.

7. Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del gestore che ne risponderà comunque per l'intero;
- l'Istituto, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Istituto, restando fermo l'obbligo del gestore stipulante la polizza di pagare, alle scadenze, i relativi premi;
- nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa - incendio compreso - alle cose di proprietà dell'Istituto;
- la durata della copertura assicurativa dovrà essere fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia richiesta per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto medesimo;
- la mancata operatività della polizza assicurativa costituisce grave inadempimento ed è causa di risoluzione immediata del contratto ai sensi dell' art. 1456 del Codice civile. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata entro 15 giorni dall'aggiudicazione alla stazione appaltante. L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa sono condizioni essenziali per l'Istituto e pertanto, qualora l'Impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art. 14, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- l'Istituto sarà tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Art. 9 - Corrispettivo e revisione

1. Il corrispettivo risultante dagli atti di gara deve intendersi a corpo ed a forfait e dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri direttamente od indirettamente previsti nel presente Capitolato ed in quello Tecnico.
2. Non è ammessa revisione prezzi, a qualsiasi causa dovuta.

Art. 10 - Estensione o riduzione del contratto

1. È vietato all'Impresa di estendere o ridurre il servizio o comunque effettuare prestazioni non previste nel contratto senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Art. 11 - Deposito cauzionale

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere reso ai sensi dell'art. 103 del codice dei contratti. La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale, e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultima fattura, e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza. Nel caso di danno derivante da inadempienze della Ditta aggiudicataria, l'I.Z.S. ha facoltà di trattenere, a titolo di penale, tutto o parte del deposito cauzionale con obbligo del fornitore di reintegrarlo o rinnovarlo, sempreché l'I.Z.S. non deliberi la risoluzione del contratto, incamerando definitivamente il deposito stesso.

Art. 12 – Risoluzione del contratto

L'I.Z.S. può procedere alla risoluzione del contratto ricorrendo ad altra Impresa, a spese della Ditta inadempiente, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ed il rimborso di eventuali maggiori spese derivanti all'I.Z.S. dall'inadempimento de quo, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida ex art. 1454 c.c.;
- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte della ditta aggiudicataria di uno o più servizi affidati;
- in caso di cessione della ditta, di cessione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta stessa;
- esecuzione del servizio in difformità a quanto indicato nel capitolato.

In caso di risoluzione contrattuale, l'I.Z.S. potrà affidare il servizio alla ditta seconda classificata. Sarà, inoltre, facoltà della Committente richiedere ad altra Ditta l'esecuzione dei lavori che l'Impresa

aggiudicataria non avesse eseguito a regola d'arte o che si fosse rifiutata di eseguire, ponendo a carico della stessa le spese relative. Al verificarsi di quanto sopra, il contratto si intenderà risolto "ipso iure", a solo giudizio dell'I.Z.S., con semplice comunicazione scritta, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte della Ditta appaltatrice.

Art. 13 – Recesso

E' riconosciuta all'I.Z.S., ai sensi dell'art. 1671 c.c., la piena facoltà di recedere, anche solo parzialmente, per gravi motivi dal contratto. La data del recesso deve essere comunicata mediante lettera A.R. ed avrà effetto quindici giorni dopo il ricevimento di tale comunicazione.

Art. 14 – Disdetta del contratto da parte dell'Impresa

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza, senza giusta causa, l'I.Z.S. potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale e sui crediti vantati nei suoi confronti dalla recedente, per l'importo della maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra Ditta.

Art. 15 – Decorrenza degli effetti giuridici del contratto

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la Ditta risultata assegnataria, mentre per l'I.Z.S. la decorrenza degli effetti giuridici rimarrà subordinata alla esecutività della Deliberazione di aggiudicazione, previa verifica dei requisiti di ordine generale e speciale in capo alla aggiudicataria.

Art. 16 - Pagamenti

1. Il corrispettivo del servizio sarà pagato su presentazione di fattura elettronica, e previo esito positivo del conseguente procedimento di liquidazione, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura suddetta.

Articolo 17 - Subappalto

1. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, nei limiti e nelle modalità consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e nei termini di cui all'art. 8 del Disciplinare di gara.

Articolo 18 - Norme di rinvio e osservanza della normativa vigente

La ditta aggiudicataria si renderà garante, assumendosi ogni conseguente responsabilità affinché l'espletamento del servizio venga svolto secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge nazionali, regionali e regolamenti vigenti.

Articolo 19 - Foro competente

Per tutte le controversie insorte nell'esecuzione dell'appalto, è competente esclusivamente il foro di Foggia.

Articolo 20 – Norme finali

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle norme e disposizioni di leggi nazionali, comunitarie e regionali in vigore. In caso di difformità e contrasto fra le norme del Capitolato, dei regolamenti e di disposizioni diverse, si applica la norma più favorevole per l'IZS. L'IVA nelle aliquote di legge è a carico dell'IZS.

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____